

La Giornata della memoria

La lezione della storia per non ripetere gli errori del passato

«Drammi epocali»



«Le storie di Nedo Fiano o di Anna Frank sono emblematiche del dramma»
ROBERTA MORELLI
ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

«Attenersi alla verità»



«Bisogna attenersi alla verità dei fatti, senza cadere nel revisionismo»
MARIO MAVIGLIA
DIRIGENTE SCOLASTICO

GLI APPUNTAMENTI. Tante iniziative oggi per ricordare la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz nel gennaio 1945 nel segno di un monito sempre attuale

Settant'anni dopo, il «mai più» di Brescia

Alle 12 in tutte le scuole si osserva un minuto di silenzio per le vittime. A Borgo Trento in serata torna la fiaccolata per le vie del quartiere

Irene Panighetti

Tra le tante iniziative organizzate oggi, nel giorno in cui nel 1945 venivano aperti i cancelli di Auschwitz-Birkenau - il più grande campo di sterminio nazista - particolarmente suggestiva è la fiaccolata per le strade del quartiere Borgo Trento.

Con partenza alle 17.30 dalle scuole Cesare Battisti di Borgo Trento, la manifestazione termina al monumento agli Internati in piazza Militari bresciani caduti nei lager di via Vittorio Veneto (nei pressi del palazzo Sanità e dell'istituto Itis) dove sono previsti interventi di Alberto Dalla Volta (pronipote di Guido e nipote di Alberto scomparsi nel lager di Auschwitz) e di Ilaria Loda, studentessa Liceo Calini.

Tante le associazioni che hanno dato la loro adesione: dall'

In Prefettura la consegna delle medaglie d'onore a deportati e internati

Anpi all'Aned, dalle Fiamme Verdi all'Anei, dai sindacati federali alla Rete studenti medi, dalle Acli alla parrocchia di Cristo Re, dal Circolo Lavoratori alle Botteghe di Borgo Trento e altre ancora.

«RICORDARE chi ebbe il coraggio di stare dalla parte della giustizia e del rispetto della dignità umana. Opporsi oggi al razzismo e all'odio. Promuovere una cultura della solidarietà e dell'integrazione contro i tentativi negazionisti/revisionisti e i populismi nazionalistici. Ricordare per dire insieme "mai più": questo il messaggio che sarà portato per le strette vie di Borgo Trento, alla fionda luce delle fiaccole che evocano quel fuoco che mise fine alle vite di oltre «sei milioni di ebrei, zingari, slavi, omosessuali, portatori di handicap, oppositori politici, donne e uomini che furono sterminati in nome di un lucido pro-

getto di eliminazione industriale, finalizzato alla costruzione del cosiddetto Ordine nuovo nazista e fascista internazionale con lo scopo di eliminare o schiavizzare popoli e razze considerate inferiori, per l'edificazione del dominio della razza eletta», come si legge nel volantino di invito. La fiaccolata si iscrive in una giornata densa di eventi, con un momento corale alle 12 quando in tutte le scuole si osserva un minuto di silenzio.

STUDENTI al centro della scena anche all'auditorium «Primo Levi» di via Balestrieri, dove dalle 10 si tiene il raduno dei ragazzi bresciani che sono andati ad Auschwitz nel decennale del progetto «Un treno per Auschwitz». In serata l'appuntamento è per tutta la città con immagini, ricordi e riflessioni e la musica di Cisco, Klezmerim e Isaia Mori.

Alle 11 in Prefettura si svolge invece la cerimonia di consegna delle medaglie d'onore conferite dal presidente della Repubblica a deportati e internati nel corso della seconda guerra mondiale. Altro evento tradizionale è l'omaggio, alle 12.30, al monumento del deportato di piazzale Cremona, realizzato dallo scultore bresciano Remo Bombardieri nel 1982 e che nei prossimi mesi, a trentare anni dal giorno della sua inaugurazione, dovrebbe venire restaurato dagli studenti della scuola di restauro dell'Accademia di Belle Arti Laba.

Alle 16 al circolo Uisp di via Berardo Maggi 9 è prevista la proiezione del documentario di Ruggero Gabbai: «I sopravvissuti italiani di Auschwitz raccontano», con l'intervento di Bruno Roveda. Alle 17.30 la fiaccolata in Borgo Trento e alle 21 lo spettacolo «La radio e il filo spinato» all'auditorium dell'Istituto Tartaglia di via Oberdan 12/E (costo del biglietto 8 euro).

Sebbene oggi sia il giorno più fitto di iniziative, gli appuntamenti della «Giornata della Memoria 2015» si sviluppano per tutta la settimana. Il programma può essere consultato all'indirizzo www.28maggio74.brescia.it.

Il programma di oggi

Giorno della Memoria

- Ore 10 Auditorium "P. Levi" via Balestrieri
Un treno per Auschwitz: 2005-2015
Archivio Storico "Bigio Savoldi e Livia Bottardi Milani"
- Ore 12.30 piazzale Cremona
Omaggio al Monumento del deportato
Aned, Anei, Anpi, Fiamme Verdi Cgil, Cisl, Uil, Casa della Memoria
- Ore 14.30 Sala Polifunzionale Università Cattolica via Trieste, 17 Brescia
Janusz Korczak: "Non ci è concesso lasciare il mondo così com'è"
Intervengono:
• Rolando Anni, Domenico Simeone, Livia Cadei, Università Cattolica Jadwiga Chabros, Pres. dell'Ass. Polacchi a Milano
• Janusz Korczak: precursore dei diritti dei bambini
• Greta Monti
- Ore 16 via B. Maggi, 9
Proiezione del documentario MEMORIA - I sopravvissuti italiani di Auschwitz raccontano
regia di Ruggero Gabbai, interviene Bruno Roveda
Viviciattà Circolo Uisp
- Ore 17.30 Partenza da Borgo Trento
Fiaccolata e commemorazione al monumento degli ex internati
Anpi sez. di Borgo Trento, Anpi Fiamme Verdi, Anei, Aned, Cgil, Cisl, Uil e Associazioni di Quartiere
- Per le scuole ore 9/11, per la cittadinanza ore 21
Auditorium Istituto Tartaglia via Oberdan, 12/E
Compagnia Roberto Abbiati
La radio e il filo spinato
Teatro Telaio

Le iniziative dei prossimi giorni

Cinema Nuovo Eden

28-29 gennaio ore 10
Cinema Nuovo Eden via Nino Bixio, 9
Proiezione del film di Margarethe von Trotta (rassegna Cinema per le scuole)
Hannah Arendt

Associazione "Filosofi Lungo l'Oglio"

12 febbraio ore 18
Sala conferenze Chiesa di San Giorgio via Gasparo da Salò
Le sfide del dialogo ebraico cristiano
Intervengono: Rav Giuseppe Laras Monsignor Gianantonio Borgonovo

Università Cattolica del Sacro Cuore - Centro studi pedagogici sulla vita matrimoniale e familiare - Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea

• Fino al 7 febbraio ore 9-18
Spazio Montini - Università Cattolica via Trieste, 17
Mostra fotografica su Janusz Korczak
a cura dell'Ambasciata della Repubblica di Polonia in Roma in collaborazione con Ufficio Scolastico per la Lombardia - Brescia
• 28 gennaio ore 9
Sala Polifunzionale - Università Cattolica via Trieste, 17 Brescia
In collaborazione con la **consulta studentesca provincia di Brescia** Saluti Mario Maviglia, Direttore dell'Ufficio Scolastico della provincia di Brescia - Introduzione Monica Amadini, Università Cattolica Proiezione del film **"Il dottor Korczak" di A. Wajda**

Queriniana e Biblioteche decentrate

dal 20 gennaio dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12
Biblioteca Queriniana
Le leggi razziali in Italia attraverso le riviste dell'emeroteca scientifica
percorso storico/bibliografico proposto alle scuole medie superiori utilizzando i materiali originali, i microfilm e i documenti digitalizzati dell'emeroteca.

Fino al 31 gennaio Biblioteche decentrate, Brescia

Esposizioni bibliografiche sul tema della Giornata della Memoria

Assessorato alla Scuola del Comune di Brescia

29 gennaio dalle ore 10.30 alle 12 Auditorium San Barnaba Brescia

Spettacolo a cura di Laura Mantovi

Anne Frank



L'immagine di Adolf Hitler sul maxi-schermo del San Barnaba durante lo spettacolo di Emanuele Turelli

All'auditorium San Barnaba

Turelli fa «rivivere» Nedo E la platea si commuove

«Toccante... Emozionante... Ci siamo immedesimati, l'abbiamo sentito sulla nostra pelle». Il pathos riferito dai pareri di studenti e insegnanti si sentiva anche in sala, in quel silenzio assordante di 400 ragazzi assieme che non fiatavano, rapiti dalla scena e da quelle candele che a una a una si spegnevano, presi dal racconto e dalle crude immagini documentarie, comprese quelle girate dai liberatori alla fine della guerra. Presi dalla storia di Nedo Fiano, protagonista dello spettacolo «Il coraggio di vivere», scritto e interpretato - con la collaborazione del musicista Claudio Cominardi - da Emanuele Turelli, chiamato al San Barnaba in occasione delle celebrazioni pubbliche per la Giornata della memoria.



Emanuele Turelli in scena FOTOLIVE

LO HANNO VISTO in 400 alle 9 e in altri 400 alle 11. In entrambe le occasioni a introdurre Turelli è stata Roberta Morelli, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune, che ha ricordato le altre iniziative: oggi alle 12 un minuto di silenzio in tutte le scuole e giovedì alle 11, sempre nell'auditorium di corso Magenta, «Anna Frank» con Laura Mantovi. «Sono due

storie emblematiche, vicine alla sensibilità dei giovani, visto che anche Nedo aveva tredici anni quando cominciò il suo dramma», ha ricordato Morelli, prima di sottolineare che «così risultano più efficaci, utili a rinforzare lo studio tout court». Tanti insegnanti hanno ringraziato per l'occasione: «È certamente una commovente che rimarrà, una lezione per i ragazzi che sono rimasti catturati», ha detto, una per tutti, Marilena Dorini dell'Itis Castelli, arrivata con una quinta, in procinto di partire per Auschwitz assieme a parecchie altre classi dell'istituto. «Abbiamo preparato l'argomento in classe, ma il coinvolgimento vero è stato qui, palpabile». ha

aggiunto. «Sappiate che mi state dando molto di più di quel che io sento di dare a voi. Il vostro cuore aperto è la speranza di un mondo più giusto», ha risposto Turelli ai numerosi messaggi ricevuti nel tempo via internet.

LA REPLICA di ieri è stata la settantesima delle serie, per oltre 20 mila spettatori. In questi giorni lo spettacolo arriverà a Boario, a Collebeato e a Salò. E sul Garda arriveranno a cento le rappresentazioni dei tre spettacoli di Turelli, i più recenti «Madiba. La vera storia di Nelson Mandela» e «Glen» sul crollo della diga in val di Scalve agli inizi degli anni Venti.

L'idea di dare vita a una testimonianza in prima persona, è venuta a Turelli - che non è mai stato attore - durante un incontro con Nedo Fiano che, novantenne, abita a Milano. Uno dei tanti incontri che l'ex deportato ha continuato a fare perché il ricordo non fosse disperso. Nel 2010 Turelli lo rivide in sala ad Adro con la moglie: «Mi ha consegnato la sua giacca da prigioniero, per passarmi il testimone, l'impegno di mantenere una memoria che impedisca il ritorno della barbarie», rammenta l'autore recitante. Che, così, diventa prima il fanciullo felice, poi l'ebreo italiano strappato alla serenità a 13 anni dalle leggi razziali, privato dei diritti, della dignità e infine catturato nel 1943, portato ad Auschwitz, spostato in ben sette lager e infine liberato nel 1945 a Buchenwald, dopo due anni in cui aveva perso tutta la famiglia e gli amici. Gli era rimasto solamente il coraggio di vivere. **MA.BI.**

L'ALTRA TRAGEDIA. Incontro fra l'Ufficio scolastico provinciale, l'Anpi e la Casa della Memoria in vista del 10 febbraio

«Sulle foibe evitare il revanscismo»

Flavio Marcolini

Esprimono soddisfazione all'uscita dall'incontro al Provveditorato agli studi di via Sant'Antonio con il dirigente scolastico provinciale Mario Maviglia i portavoce dell'Anpi Giulio Ghidotti e Paolo Canipari, i rappresentanti di Casa della Memoria Manlio Milani e Pippo Jannacci e il coordina-

tore del Gruppo di ricerca storica sul Giorno del Ricordo Adriano Moratto. Gli hanno espresso preoccupazione per la possibilità che proprio il Giorno del Ricordo il 10 febbraio nella nostra provincia venga celebrato con ricostruzioni dai toni revanscisti della tragedia delle foibe e dell'esilio delle comunità italiane dal confine orientale dopo la seconda guerra mondiale.

«Maviglia - ha dichiarato Moratto - ci ha espresso il rincrescimento per quanto accaduto a novembre al Liceo Calini, dove nell'ambito dei Dies Fasti ci fu l'intervento di Nidia Cernecca e Luigi D'Agostini che, presentatisi come innocenti testimoni, fecero appunto una lezione di propaganda revanscista abbellita con elogi alla convivenza e resa commovente con racconti di crudeltà

subite ad opera dei sadici barbari slavo-titini e del modo tragico in cui l'Italia "patria matrigna" accolse poi gli esuli istriani. L'intervento fu faticosamente arginato dal docente di storia Mario Camera».

DA VIA sant'Antonio si registra la massima disponibilità a divulgare nelle scuole le iniziative promosse dalle diverse organizzazioni, come la mostra

«Il confine più lungo» che verrà allestita da lunedì 2 a martedì 10 febbraio da Casa della Memoria in San Barnaba o il convegno durante il quale gli studenti potranno ascoltare, fra gli altri, il presidente dell'associazione Concordia et Pax di Gorizia Franco Miccoli. Successivamente l'idea concordata è quella di organizzare un percorso articolato in una serie di incontri e semina-

ri di formazione per i docenti. «Si tratta di temi ancora molto vicini e quindi il tipo di conoscenze non è sempre così raffinato» ha detto Maviglia. «Proprio per l'attualità di questi argomenti - ha aggiunto il dirigente - possono girare informazioni non del tutto rispondenti alla verità dei fatti, le preoccupazioni sono legittime perché bisogna stare attenti a non cadere nel revisionismo. Nelle prossime iniziative programmate l'obiettivo è quello di creare un contraddittorio che eviti la formulazione di un pensiero unico».

PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.
REGISTRO DELLE IMPRESE: 01308980190
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA: 01308980190

AVVISO ESITO DI GARA A PROCEDURA APERTA
I) Padania Acque Gestione S.p.A. - Via Macello, 14 - 26100 Cremona e-mail: appalti@padaniaacquegestione.it - telefono 0372/4791 - Fax 0372/479239. II) Gara per aggiudicazione dei servizi assicurativi di Padania Acque Gestione S.p.A. III) valore finale totale dell'appalto - IVA esclusa: € 187.371,32. IV) Aggiudicazione lotti: Lotto n. 1 - polizza assicurativa infornuti: LLOYD'S € 20.150,64; Lotto n. 2 - polizza assicurativa RCT-O: LLOYD'S € 81.577,20; Lotto n. 4 - polizza assicurativa spese legali: EUROP ASSISTENCE ITALIA € 9.500,00; Lotto n. 5 - polizza assicurativa RC AUTO: UNIPOLSAI € 41.318,23; Lotto n. 6 - polizza assicurativa RC DANNI: UNIPOLSAI € 26.400,00; Lotto n. 7 - polizza assicurativa D&O: AIG EUROP LIMITED Rappresentanza generale per l'Italia € 8.435,25. Il verbale di gara è disponibile nel sito web della Società: http://gestione.padania-acque.it/ita/bandi_in_corso.asp, sezione appalti e gare esiti procedure.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ANDREA CALMANTI